

ORIGINALE

N. 19 del Reg. delib.



COMUNE DI PERAROLO DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione straordinaria di prima convocazione con modalità a distanza

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **ottobre**, alle ore **18.30** con modalità a distanza (videoconferenza), in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

1. SVALUTO FERRO Pier Luigi
2. MAIEROTTI Emanuele
3. STABILE Carmen
4. AGNOLI Mario
5. PROIETTI Sara
6. CITTADELLA Manuel
7. SONAGGERE Alessio
8. DAVID Maya
9. SVALUTO MOREOLO Giancarlo
10. ZANGRANDO Dorino
11. SVALUTO MOREOLO Giovanni Battista

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
Totale:	
10	1

E' giustificata l'assenza del Consigliere Sig. Agnoli Mario.

Assiste il Segretario comunale Dott. BATTIATO Salvatore.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. SVALUTO FERRO Pier Luigi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, e il d.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che così recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 8);

VISTO l'art. 107, comma 6, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che differisce al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del Documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione G.M. n. 43 del 24 settembre 2020 con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio del D.U.P. 2021/2023, unitamente alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

VISTO il parere favorevole all'uopo formulato dal Revisore dei conti a norma dell'art. 239 del T.U.E.L.;

UDITO l'intervento illustrativo svolto dal Sindaco-Presidente;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di D.U.P. 2021/2023 presentato dalla Giunta Municipale con sua deliberazione n. 43 del 24 settembre 2020.

PARERI SULLA PROPOSTA

PARERE TECNICO ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Visto il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.



Rag. Giuliana De Nicolò

PARERE CONTABILE

Visto il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art.49 D.Lgs.267/2000.



Rag. Giuliana De Nicolò

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SVALUTO FERRO Dott. Pier Luigi



IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore